

# LA GUERRA D'ITALIA A 3000 METRI SULL'ADAMELLO

credits: Università degli Studi di Udine



Basato sulle riprese realizzate da Luca Comerio e altri operatori, il film testimonia gli eventi bellici avvenuti sul Gruppo dell'Adamello durante il mese di aprile del 1916, riconducibili alla fase iniziale della cosiddetta "Guerra bianca". La ricostruzione e il restauro conservativo della prima edizione di LA GUERRA D'ITALIA A 3000 METRI SULL'ADAMELLO sono stati finanziati dal Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio. Il progetto è stato condotto dall'Università degli Studi di Udine in partenariato con La Cineteca del Friuli e Archivio Storico Luce - Cinecittà, grazie ai materiali messi a disposizione da Fondazione Cineteca di Bologna, Fondazione Cineteca Italiana di Milano, Società Storica per la Guerra Bianca di Buccinasco, Museo della Guerra Bianca in Adamello di Temù, Famiglia del Generale Antonio Mautone, La Cineteca del Friuli e Archivio Storico Luce - Cinecittà. L'attuale versione attesta

più di 1,645 dei 2237 metri registrati dal visto di censura del 30 maggio 1916 ed è stata guidata dal programma di sala del Teatro Dal Verme di Milano che ospitò alcune delle sue anteprime e che riporta l'elenco integrale dei 90 intertitoli, il numero totale dei quadri (276) e la struttura in 6 parti della prima edizione.

ITALIA  
1916 / 90'

regia **director**  
Luca Comerio

Nato a Milano nel 1878, amante del disegno e della pittura, viene assunto giovanissimo come assistente nello studio di Belisario Croci, un pittore fotografo amico di famiglia. Sarà l'inizio di una lunga passione per la fotografia e la cinematografia che gli permetteranno di diventare "fotografo della Real Casa", produttore cinematografico nei suoi stabilimenti milanesi, pioniere del reportage cinematografico e del documentario tra il 1908 e gli anni Venti tra Europa e Africa. Tra i pochi operatori autorizzati durante le prime fasi della Grande Guerra, ci ha tramandato alcune tra le immagini più suggestive e drammatiche del primo conflitto mondiale.

*Born in Milan in 1878, a lover of drawing and painting, he was hired at a very young age as an assistant in the studio of Belisario Croci, a photographer-painter who was a family friend. This would be the beginning of a long passion for photography and cinematography that would allow him to become the "photographer of the Royal House", a film producer in his Milanese studios, a pioneer of film reportage and documentary between 1908 and the 1920s in Europe and Africa. Among the few operators authorized during the first phases of the Great War, he has handed down some of the most evocative and dramatic images of the First World War.*

*Based on footage shot by Luca Comerio and other camera operators, the film bears witness to wartime events taking place in the Adamello mountains during April 1916, relating to the initial phase of the so-called "White War." Reconstruction and conservative restoration of the first of edition of LA GUERRA D'ITALIA A 3000 METRI SULL'ADAMELLO was funded by the Ministry of Culture - Archaeology, Fine Arts and Landscape General Directorate. The project was carried out by the University of Udine, in partnership with the Cineteca del Friuli and Archivio Storico Luce - Cinecittà, thanks to materials made available by the Fondazione Cineteca in Bologna, Fondazione Cineteca Italiana in Milan, the Società Storica per la Guerra Bianca in Buccinasco, the Museo della Guerra Bianca in Adamello in Temù, the family of General Antonio Mautone, the Cineteca del Friuli and the Archivio Storico Luce - Cinecittà. The current version shows over 1,645 of the 2,237 metres recorded in the censorship clearance of 30 May 1916 and was guided by the cinema programme of the Teatro Dal Verme in Milan, which hosted some of its first screenings and which gives the full list of the 90 intertitles, the total number of shots (276) and the 6-part structure of the first edition.*

restauro a cura di / restoration by

Serena Bellotti,  
Gianandrea Sasso,  
Simone Venturini  
(Università degli Studi di Udine  
*University of Udine*)

Daniela Pera  
(UMSt soprintendenza per i beni e le attività culturali - Provincia autonoma di Trento  
*UMST cultural heritage and activities office - Autonomous Province of Trento*)

Il restauro conservativo di LA GUERRA D'ITALIA A 3000 METRI SULL'ADAMELLO è parte di una campagna di progetti di recupero dei film documentari della Grande Guerra (*La battaglia dall'Astico al Piave, Guerra nostra, Gloria*) condotti da più istituzioni italiane (in particolare, Università di Udine, Archivio Storico Luce - Cinecittà, Cineteca del Friuli) e sostenuti dal Ministero della Cultura.

Luca Comerio fu autore di «documentari della grande guerra» tali da garantirgli «un posto di primo piano nella storia del cinema italiano» (V. D'Incerti, *Ricordo di Luca Comerio, "Ferrania"*, n. 6, 1950).

Il ricordo biografico fu poi ripubblicato nel Catalogo del "Festival internazionale film della montagna e dell'esplorazione" di Trento del 1960 in occasione della "Mostra retrospettiva del film di montagna e dell'esplorazione dedicata al cinema italiano (1900-1930)" e della proiezione di una versione 16mm dell'Adamello di Comerio rimontata e sonorizzata da Luciano Viazzi e Paolo Granata.

*The conservative restoration of LA GUERRA D'ITALIA A 3000 METRI SULL'ADAMELLO is part of a programme to recover documentary films about the First World War (La battaglia dall'Astico al Piave, Guerra nostra, Gloria) carried out by several Italian institutions (in particular, the University of Udine, Luce - Cinecittà Historic Archives and Cineteca del Friuli) and supported by the Ministry of Culture.*

*Luca Comerio was a renowned filmmaker of «documentaries about WW1» guaranteeing him «a prominent place in the history of Italian film» (V. D'Incerti, *Ricordo di Luca Comerio, "Ferrania"*, n. 6, 1950).*

*The biographical memory was then republished in the catalogue of the "International Festival of Mountain and Exploration Film" in Trento in 1960 for the "Retrospective exhibition dedicated to Italian mountain and exploration film (1900-1930)" and the screening of a 16mm version of Comerio's Adamello, re-edited with sound by Luciano Viazzi and Paolo Granata.*

si ringrazia per la collaborazione / we thank the following for their cooperation:



DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE

